

Direzione: AMBIENTE

Area: SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16897 del 15/12/2023

Proposta n. 50953 del 14/12/2023

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018, domanda di sostegno n. 94250086967 presentata dal Comune di Greccio (CUA:00109830570). Revoca del sostegno ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 “Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”. Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018, domanda di sostegno n. 94250086967 presentata dal Comune di Greccio (CUA:00109830570). Revoca del sostegno ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale” e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm. ii;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che nel corso del 2016 la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l’attuazione delle singole sotto-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”, approvato con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 147 del 5 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2016 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata, tra le altre, nelle Linee di indirizzo di cui sopra, quale responsabile dell’attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

Misura	Sottomisura	Tipologia operazione/tipologia di intervento
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione	7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.

	in materia di ambiente.	
--	-------------------------	--

CONSIDERATO altresì che con atto di organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017, è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR 2014/2020 alla dottoressa Nicoletta Cutolo, dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale";

VISTA la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale "Ambiente e Sistemi Naturali" in Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette", rinnovando l'incarico di direttore al dott. Vito Consoli con decorrenza dal 1° novembre 2017;

VISTO l'atto di organizzazione G15424 del 15 novembre 2017: "Rettifica Atto di Organizzazione G15349 del 13 novembre 2017: "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

VISTO l'atto di organizzazione G15610 del 16 novembre 2017: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07001 del 24/05/2019 avente ad oggetto il "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale" della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" alla dott.ssa Nicoletta Cutolo;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

CONSIDERATO che, con regolamento regionale 15 del 10/08/2021 pubblicata sul B.U.R. n. 79 del 12.08.2021 è stato modificato l'allegato "B" del r.r. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore regionale reg. cron. n. 24634 dell'11/01/2021 da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10743 del 15/09/2021 "Presenza d'atto del Regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15 art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a. Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente", che sopprime l'area "Valorizzazione sostenibile del patrimonio ambientale", istituisce la nuova Area "Servizi informativi ambientali, Natura in Campo e Servizi tecnici generali" e ne definisce le competenze, tra le quali viene inserita la gestione delle misure del PSR di competenza della Direzione;

VISTO l'atto di organizzazione n. G11215 del 21/09/2021 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali" della Direzione Regionale "Ambiente" alla dott.ssa Nicoletta Cutolo";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G15879 del 17 dicembre 2021, avente ad oggetto: “Istituzione dell'Ufficio di Staff "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasformazione Sostenibile del Territorio" e modifica delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente”;

VISTA la D.G.R. n. 127 del 27 aprile 2023 concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTI i seguenti regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, ed, in particolare, l'art. 38 “Disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale” ove è previsto che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio (cd “Regola n+3”);
- Regolamento delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e in particolare l'art. 4, in materia di “Forza maggiore e circostanze eccezionali”;
- Regolamento (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante

modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Regolamento (UE) 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 2220/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022;

VISTA la citata D.G.R. del 5 aprile 2016, n. 147 con la quale è stato approvato il documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento “*Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*”;

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017, e successive modifiche e integrazioni, concernente: Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le misure “a investimento”;

VISTO il bando pubblico relativo alla Misura 7. - Sottomisura 7.6. - Tipologia di Operazione 7.6.1 “Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”, approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

TENUTO CONTO che il suddetto bando, in virtù di quanto stabilito dall’art. 5, comma 4, delle richiamate “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”, prevedono che sia possibile prorogare i termini previsti nei bandi stessi per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G06773 del 26.05.2022, concernente “PSR del Lazio 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 19. Proroga dei termini di realizzazione delle operazioni finanziate nell’ambito della sottomisura 19.2. e 19.4”, con cui, tra l’altro, si prevede la possibilità di concedere una proroga straordinaria per la realizzazione degli

investimenti programmati ai soggetti beneficiari degli interventi attivati nell'ambito della Tipologia di Operazione 19.2.1, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2023, e la concessione di una proroga al 30 aprile 2024 per l'ultimazione degli interventi relativi alla Tipologia di Operazione 19.4.1;

VISTA la D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 avente per oggetto "Reg.(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*". *Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento"*";

VISTO il documento dal titolo «Reg.(UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure "a investimento"», riportato come Allegato 1 alla DGR n. 133/2017;

VISTA la Determinazione n.G07557 del 25/06/2020 concernente "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Definizione delle Sanzioni per inadempienze dei Beneficiari" di recepimento per la sottomisura 7.6.1 della citata DGR 133;

CONSIDERATO che l'istruttoria di ammissibilità della Domanda di Sostegno N. 04250277391 rettificata (ex. n.94250086967 e n. 04250069723), prot. AGEA.ASR.2020.1681577 presentata dal Comune di Greccio si è conclusa con esito positivo formalizzato con determinazione dirigenziale n.G01374 dell'11/02/2021, (BUR n. 16, suppl. n. 1 del 18/02/2021);

VISTO il conseguente Provvedimento di Concessione che è stato firmato dal Comune di Greccio e trasmesso alla Direzione Ambiente, per accettazione senza riserve, il 16/06/2021;

CONSIDERATO che gli interventi ammessi sono stati avviati entro 4 (quattro) mesi dalla trasmissione dell'accettazione del provvedimento di concessione, come dimostrato dalla trasmissione del verbale consegna lavori, avvenuta a mezzo PEC alla scrivente Direzione in data 29/10/2021 in ottemperanza all'articolo 14 del bando;

VISTA la nota Prot. n.309 del 4/01/2023 acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. n. 0045226 del 16/01/2023 presentata dal Comune di Greccio, CUA 00109830570, domanda di sostegno rettificata n. 04250277391 (ex. n.94250086967 e n. 04250069723), Provvedimento di Concessione degli aiuti n. 5 del 2021, con la quale si richiede una proroga dei termini di ultimazione degli interventi previsti al 30/06/2023, motivando adeguatamente la richiesta;

CONSIDERATO che, con determinazione n. G06939 del 19/05/2023, è stata concessa la proroga per il termine dei lavori al 30/06/2023 per cause non imputabili al beneficiario (emergenza sanitaria per pandemia CoVID, difficoltà nell'approvvigionamento di materiali dovuto al conflitto bellico in Ucraina), concedendo così una proroga complessiva di 12 mesi di cui 120 giorni di proroga ordinaria e la restante parte straordinaria al Comune di Greccio;

VISTA la nota prot. n. 1339356 del 28/12/2022 recante ad oggetto: "PSR Lazio 2014-2020, Regolamento (UE) n. 1305/2013. Tipologia di Operazione 7.6.1. Bando di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018 domanda di sostegno n. 94250086967 rettificata con domanda n. 04250277391. Applicazione di quanto previsto dal Provvedimento di Concessione in merito alle riduzioni, penali, revoche." inviata dalla Direzione Ambiente al

Comune di Greccio con la quale si ricordavano i principali adempimenti previsti dal Bando per non incorrere in eventuali sanzioni previste tra cui la durata massima del progetto (12 mesi al netto di eventuali proroghe), l'obbligo di richiedere ed ottenere l'autorizzazione prevista per l'esecuzione di eventuali varianti, l'obbligo di presentare la domanda di pagamento in saldo entro i 60 (sessanta) giorni continuativi e successivi di tempo dall'invio della dichiarazione di fine lavori o da documento equivalente nel caso di servizi e/o forniture, trasmessa via PEC;

PRESO ATTO che non risulta che il Comune di Greccio abbia inviato alcuna comunicazione di eventuali ulteriori ritardi accumulati e/o richieste di ulteriori proroghe rispetto alla data del 30/06/2023 quale scadenza per l'ultimazione dei lavori previsti, così come concesso con la proroga della citata determinazione G06939/2023;

CONSIDERATO che nel sistema SIAN non sono presenti domande di pagamento presentate dal beneficiario Comune di Greccio e dunque risultano trascorsi oltre 90 giorni di tempo utile per poter richiedere il saldo dei pagamenti sostenuti per il progetto;

VISTA la nota Prot. n. 1352024 del 23/11/2023 con la quale la Direzione Ambiente della Regione Lazio trasmetteva al comune di Greccio la comunicazione di revoca del sostegno, ai sensi dell'art. 10 bis Legge n. 241/90 a seguito della contestazione di violazione del "Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento" oggetto del sostegno (IC15380) e "Rispetto dei tempi di realizzazione";

PRESO ATTO che, in base all'allegato: "TABELLA – Descrizione degli impegni/obblighi e sistema dei controlli e delle sanzioni" facente parte della richiamata determina n.G07557/2020, l'inadempienza relativa a un ritardo superiore ai 90 giorni comporta l'esclusione dall'aiuto concesso;

CONSIDERATO che, dalla data di ricezione della comunicazione di revoca sono trascorsi inutilmente oltre 10 (dieci) giorni di tempo per produrre eventuali contro deduzioni in merito al provvedimento di revoca del finanziamento, come previsto dalla citata L. 241/90;

RITENUTO, quindi, di dover procedere alla revoca della concessione del contributo pubblico di euro € 71.064,92 a favore del beneficiario Comune di Greccio, per la realizzazione di un'operazione dal costo complessivo ammesso di euro € 71.064,92 e dal contributo complessivo ammesso di euro € 71.064,92 nell'ambito della Misura 7, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità." del PSR Lazio 2014/2020;

DETERMINA

In conformità con le premesse che costituiscono parte integrante del presente atto:

- Di procedere alla revoca della concessione del contributo pubblico di euro € 71.064,92 a favore del beneficiario Comune di Greccio, per la realizzazione di un'operazione dal costo complessivo ammesso di euro € 71.064,92 e dal contributo complessivo ammesso di euro € 71.064,92 nell'ambito della Misura 7, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità." del PSR Lazio 2014/2020.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della

Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (<https://www.regione.lazio.it/bur>), e sul sito web www.lazioeuropa.it nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

**Il Direttore Regionale
Dott. Vito CONSOLI**